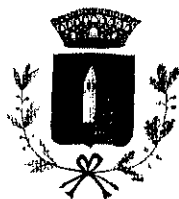


COMUNE DI BENESTARE

Assessorato alla Legalità



COMUNICATO STAMPA

Il gravissimo attentato della 'ndrangheta, perpetrato con una bomba fatta esplodere contro il centro "Luna Rossa" di Lamezia Terme gestito dalla Comunità "Progetto Sud", guidata coraggiosamente da don Giacomo Panizza, è un atto di sfida e uno sfregio contro tutti i calabresi.

Ha proprio ragione don Panizza, il quale ha affermato che la bomba contro "Progetto Sud" è un chiaro segnale contro tutto il territorio, e, nel macabro gergo mafioso, i segnali e i simboli rappresentano elementi di fondamentale importanza.

Proprio per questi motivi la concreta solidarietà e vicinanza nei confronti di don Panizza e di tutti gli operatori della Comunità, che si trova in un bene confiscato alla 'ndrangheta, deve essere ferma, puntuale e assoluta.

La quotidiana attività di una figura eminente come don Panizza è un fiore all'occhiello per una regione difficile e complicata come la Calabria, nella quale la presenza della 'ndrangheta opprime drammaticamente tutti i gangli della società.

Lavorare concretamente, nel silenzio e senza i riflettori, accanto a tossicodipendenti, migranti e disabili rappresenta l'attività quotidiana di don Panizza che costituisce un esempio per il riscatto di questa terra.

Un'opera indispensabile che procura sollievo alle persone bisognose, sfortunate e svantaggiate.

Le dichiarazioni di don Panizza successive all'esplosione dell'ordigno sono un monito e una speranza.

Infatti, nonostante l'attentato subito, purtroppo l'ultimo di una lunga serie, don Giacomo Panizza ha, fortunatamente, affermato che non arretrerà di un millimetro e proseguirà, anzi con maggior vigore, nel suo impegno sociale.

In tal senso, l'amministrazione comunale di Benestare è incondizionatamente al fianco di don Panizza e dei suoi collaboratori nella battaglia contro la 'ndrangheta e per il riscatto civile e sociale della martoriata Calabria.

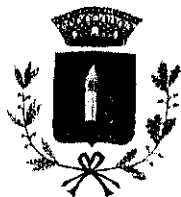
Benestare li 12 gennaio 2012

ASSESSORE ALLA LEGALITA'
Domenico Mantegna

IL SINDACO
Rosario Rocca

COMUNE DI BENESTARE

Assessorato alla Legalità



COMUNICATO STAMPA

Il vile attentato, di chiaro stampo mafioso, contro il consorzio sociale Goel, guidato dal coraggioso Vincenzo Linarello, rappresenta un colpo durissimo inferto contro tutti i calabresi onesti.

L'ordigno fatto esplodere davanti all'ingresso del ristorante "La Grotta", gestito da un gruppo di migranti nell'ambito di un pregevole progetto di inserimento lavorativo per gli immigrati rifugiati politici e realizzato in partnership tra il Consorzio Goel e il Comune di Caulonia, offende le coscienze di tutti i coloro i quali credono nei valori, costituzionalmente garantiti, dell'accoglienza e della solidarietà.

Pertanto, l'amministrazione comunale di Benestare esprime piena e incondizionata solidarietà a Vincenzo Linarello e a tutti gli operatori del consorzio Goel, con particolare attenzione ai lavoratori migranti.

Il Consorzio Goel costituisce un' encomiabile e lodevole iniziativa finalizzata a realizzare accoglienza e integrazione. Chi ha tramato nell'ombra contro di esso ha compiuto uno sfregio alla Calabria civile e democratica.

La semplice, quanto doverosa, solidarietà, che viene troppo spesso espressa per episodi simili e che purtroppo non accennano a fermarsi, non basta più.

Le Istituzioni, a partire dalla Regione, devono agire concretamente per manifestare attenzione e sostegno, attraverso fatti concreti e azioni tangibili.

In tal senso, il Comune di Benestare si auspica che, rapidamente, con il contributo e l'intervento delle Istituzioni si possa procedere a rendere agibile il ristorante "La Grotta".

Sarebbe davvero un bel segnale a dimostrazione che c'è ancora una Calabria aperta e multietnica, che non si piega davanti alla prepotenza e all'arroganza della 'ndrangheta e delle cosche mafiose.

Benestare lì 12 gennaio 2012

ASSESSORE ALLA LEGALITA'
Domenico Mantegna

IL SINDACO
Rosario Rocca